



TECNOLOGIE EMERGENTI, MONDI SOCIALI

Rovigo, 21-23 Giugno 2012

Sessione n. 10

POLITICA E TECNOCULTURA: LOTTE, TENSIONI E CAMBIAMENTO NEI MONDI SOCIALI DIGITALI

Convenors:

Paolo Magaudda (Ciga, Università di Padova, paolo.magaudda@unipd.it)

Tiziana Terranova (Università di Napoli "L'Orientale", tterranova@tiscali.it)

Nel corso degli ultimi anni il web, le sue tecnologie e le infrastrutture materiali si sono evolute insieme a nuove forme di circolazione della cultura e della politica. Le recenti forme di produzione della conoscenza e di interazione personale – come i social network, il web 2.0 o i giochi online – costituiscono delle infrastrutture tecniche e materiali plasmate attorno all'economia capitalista digitale e, allo stesso tempo, sono forme culturali radicate nella *popular culture* e in prospettive propriamente politiche. Questi esiti socio-tecnici possono essere dunque visti come cause ed esiti – e dunque come i risultati dinamici e performativi – di scontri e tensioni che avvengono nella politica culturale dei mondi digitali.

A partire da queste considerazioni, la track invita presentazioni che si confrontano con la relazione tra internet, cultura e politica con uno sguardo privilegiato rispetto ai modi attraverso i quali i mondi digitali sono radicati in politiche culturali e in pratiche politiche e, allo stesso tempo, come queste pratiche e politiche vengono performati – esplicitamente o implicitamente – nei mondi digitali.

Tra i vari punti di partenza che la track individua per affrontare la complessa interconnessione tra mondi digitali, politica e cultura, vi è l'analisi della politica delle tecnologie web e dei modi attraverso i quali le tecnologie digitali e i loro usi situati incorporano, contengono e preformano visioni e prospettive politiche.

La track invita anche contributi che considerano come le pratiche politiche e le politiche culturali vengono ridefinite attraverso l'uso delle tecnologie web, nel senso sia di produrre nuove forme di coinvolgimento in politica, sia di incorniciare la partecipazione politica e le attitudini democratiche all'interno di confini definiti.

Un'ulteriore linea di indagine riguarda, inoltre, l'analisi di come i nuovi modelli di produzione culturale, resi disponibili dai social network e dai servizi web 2.0, agevolino l'autonomia e dell'apertura della produzione culturale, ma anche come essi rappresentino anche nuovi strumenti per commercializzare l'esperienza e il lavoro degli utenti, in base alle logiche dell'economia globale digitale.

Queste riflessioni costituiscono solo alcuni dei modi per articolare la relazione tra mondi digitali e la politica culturale di internet. Invitiamo, dunque, contributi teorici ed empirici che affrontano questi temi, come pure altre questioni all'intersezione tra internet, politica e tecnocultura, di cui di seguito elenchiamo alcuni ulteriori possibili esempi:

- la produzione di conoscenza nel web 2.0 e gli *user generated contents*
- le politiche del free e open software
- gli usi alternativi di internet e delle tecnologie mobili

- l'*hacktivism* e la politica della cultura hacking
- le politiche e le culture del lavoro online nei mondi digitali
- le politiche dei network, delle infrastrutture digitali e dei sistemi tecnologici
- lotte politiche attorno alle industrie, alle imprese e ai mercati digitali
- censura, brevetti e controllo nella cultura digitale
- la formazione della soggettività nei network affettivi
- i social network digitali e i capitali finanziari
- la produzione collettiva, le economie *peer-to-peer* e i *digital commons*

Paolo Magaudda è ricercatore presso il Ciga dell'Università di Padova. Ha pubblicato svariati articoli su riviste e libri italiani e internazionali. Nel 2011 ha curato (con F. Neresini) *Scienza sullo schermo*. (Il Mulino) e nel 2012 è in uscita il suo libro sul consumo delle tecnologie musicali (Il Mulino).

Tiziana Terranova è docente presso Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". È autrice di *Corpi nella rete* (Costa e Nolan, 1996) e *Network Culture: Politics for the Information Age* (Pluto Press, 2004, tradotto come *Cultura Network: per una micropolitica dell'informazione*, Manifesto Libri, 2006).

Gli abstract degli interventi (in lingua italiana o inglese), della lunghezza massima di 500 parole (completi di nome, affiliazione e mail dell'autore) vanno inviati in formato .doc o .rft via email entro il 1 Marzo 2012 ai coordinatori delle sessioni tematiche (e in cc a 4convegnosts@gmail.com). Ulteriori informazioni sul convegno su: www.stsitalia.org.



EMERGING TECHNOLOGIES, SOCIAL WORLDS

Rovigo (Italy), 2012, June 21-23

Track proposal n. 10

POLITICS AND TECHNOCULTURE: STRUGGLES, TENSIONS AND CHANGE IN DIGITAL SOCIAL WORLDS

Convenors:

Paolo Magaudda (Ciga, University of Padua, paolo.magaudda@unipd.it)

Tiziana Terranova (Univeristy of Naple "L'Orientale", tterranova@tiscali.it)

In the last few years, web services, technologies and material infrastructures have developed together with a novel landscape for the circulation of culture and politics. New forms of knowledge production and personal interaction – such as social networks, web 2.0, gaming – are, at the same time, material and technical infrastructures embedded into the digital capitalist economy and cultural forms rooted in popular culture and political visions. These technological forms can be seen as the generators, the results and the dynamic on-going performative output of struggles and tension in the cultural politics of digital world.

On the basis of this consideration, this track aims at collecting presentations that deal with the relation between Internet, culture and politics, with a specific concern for the ways in which digital realms are rooted in and perform – explicitly and implicitly – cultural politics and political practices.

Amongst the several entrypoints into the complex matrix of intersections between digital world, politics and culture, one of the track's main focus will be the dealing with the politics of web technologies and the ways in which these digital technologies and their situated uses embodied, encompass and perform political visions and perspectives.

The track will also welcome contributions addressing the question of how politics and cultural politics are reshaped trough the use of web technologies, in the sense of both producing new ways of being engaged in politics and framing in specific and controlled ways political participation and democratic attitudes.

A further line of enquiry regards the analysis of how new models of cultural and content production generated by social networks and web 2.0 services express the increasing autonomy and openness of cultural production and also new ways to commercialize users' experience and labor according to the logics of global digital economy.

These reflections represent just few of the ways in which the interaction between digital realms and cultural politic of the Internet can be articulated. Thus we invite theoretical and empirical presentations that cover these issues as well as other topics at the crossroad of internet, politics and technoculture. Some other examples of relevant issue are the following:

- Web 2.0 knowledge production and user generated contents
- The politics of free and open software
- Alternative uses of Internet technologies and mobile communication
- Breakthrough practices in digital political actions
- Hacktivism and the politics of hacking cultures
- Politics and cultures of labor in online digital worlds
- The politics of networks, digital infrastructures and technological systems

- Political struggles surrounding digital industries, companies and markets
- Censorships, patents and the control of digital cultures
- Formations of subjectivity in affective networks
- Digital social networks and financial capital
- Social production, peer-to-peer economies and the digital commons

Paolo Magaudda is researcher at the Ciga of the University of Padua. He has published several articles and chapters in Italian and international volumes. In 2011 he has edited (with F. Neresini) *Scienza sullo schermo* (Il Mulino) and his book on music technologies (Il Mulino) will be out in Spring 2012.

Tiziana Terranova teaches sociology of communication and cultural studies at the University of Naples – “L’Orientale”. She is author of *Corpi nella rete* (Costa e Nolan 1996) and *Network Culture: Politics for the Information Age* (Pluto Press, 2004, trans in Italian as *Cultura Network: per una micropolitica dell’informazione*, 2006).

Abstracts (in Italian or English) should be sent as email attachment (as MS word or Rich Text Format) to the track’s coordinators (and carbon copied to 4convegnosts@gmail.com) by March 1, 2012. Abstracts with a maximum length of 500 words should contain the title, author's name, affiliation and contact details including e-mail. Further information on the conference on: www.stsitalia.org.